

Scelta coraggiosa per gli Ospedali Marini: revoca aggiudicazione e bando affidamento per 70 anni (Giovanni Dore)

Date : 5 Febbraio 2016

Non passa giorno che gli esponenti politici, di vario livello, rilascino dichiarazioni sulle **possibilità di riutilizzo del vecchio Ospedale Marino**, che invece giace sulla spiaggia dei cagliaritari come una **ferita aperta, simbolo dell'ignavia e della lentezza** che troppo spesso caratterizza l'agire della macchina pubblica.

La sensazione è che chi ha il compito di occuparsi di questo bene preferisca **sognare ad occhi aperti**, piuttosto che tentare di **porre fine a questa vicenda**, anche perchè – dopo la sentenza del Tar di qualche giorno fa – le chiacchiere *'stanno a zero'*: infatti i giudici amministrativi hanno **intimato alla Regione di concludere il procedimento amministrativo conseguente all'aggiudicazione definitiva del 'rudere' alla Prosperius per farne un centro di alta riabilitazione**, procedendo poi al relativo accreditamento sanitario (*ritenuto implicito nel progetto*). Inutile ricordare che gli oneri di tale accreditamento ricadranno inevitabilmente sul già derelitto bilancio regionale e che nel periodo trascorso dalla data messa a bando del vecchio Marino a quella odierna è cambiato il mondo: la scelta di un presidio sanitario (*a mio avviso comunque sbagliata*) dell'epoca era *'giustificata'* dalla prossimità col *'nuovo'* Marino (*che invece presto verrà trasferito*); nuove (*ed ingiustificate*) spese sanitarie cozzano perfino contro i principi costituzionali del fiscal compact; ma soprattutto **la città di Cagliari si è finalmente scoperta città turistica** anche grazie alla scoperta del *'gioiello'* di un **Poetto finalmente ristrutturato e pedonalizzato**. Quindi, se l'amministrazione regionale è in grado di trasfondere queste argomentazioni in un **atto amministrativo di revoca di aggiudicazione del bando**, vi proceda con tempestività. Altrimenti si taccia e si dia subito il via libera al centro di riabilitazione.

Una soluzione (*anche per i costi del possibile indennizzo da versare alla Prosperius*) la propongo pubblicamente: con la revoca dell'aggiudicazione, si metta subito **a bando l'affidamento per 70 anni non solo del 'vecchio', ma di entrambi gli Ospedali Marini** (*per evitare che anche il 'nuovo', una volta chiuso, divenga 'monumento all'incuria'*) per la realizzazione di quel grande sistema alberghiero sul mare che a Cagliari manca *'come il pane'* e potrebbe diventare **volano unico di attrazione** nel contesto (*unico tra le città in Europa*) ambientale e sportivo del poetto, del **parco di Molentargius e dell'ippodromo**. E sono sicuro sia che l'importo dei canoni da riscuotere sarebbero superiori a quello dell'eventuale risarcimento da versare all'impresa aggiudicataria del vecchio bando, sia che le generazioni future *'incoroneranno'* l'autore di tale scelta coraggiosa come l'eroe dello **sviluppo economico della nuova città metropolitana di Cagliari**.

Giovanni Dore - Consigliere comunale di Cagliari